

*Estate  
Ragazzi  
2016*



# quarta settimana

## Il cammino che abbiamo fatto per vivere una “VITA DA CAMPIONI”

Durante queste settimane tutti i partecipanti all'Estate Ragazzi 2016 hanno vissuto e fatto parte di una realtà in cui lo stare insieme, la collaborazione reciproca e il prendersi cura l'uno dell'altro sono stati fatti possibili e tangibili, e ciascuno potrà andare avanti sul proprio percorso arricchito da un'esperienza di cui è stato protagonista e coautore e che è stata fondamentale per rendersi conto che un'alternativa di Pace è veramente sperimentabile.

“Pensare a un modo nuovo per cambiare il nostro mondo... e metterlo in pratica”: pensare e agire (e pregare) sono le azioni da compiere se vogliamo essere veri COSTRUTTORI DI PACE.

Questo l'invito su cui si sono incentrate le attività dell'Ottava Tappa, suddivise in due giorni: il primo dedicato a giocare e riflettere sulla necessità di prendere consapevolezza che la Pace è sì l'obiettivo e la meta, ma anche il cammino, che deve essere costruito e che ha bisogno dell'apporto di tutti per definirsi ed esistere. Non si può pretendere che la Pace sussista se prima non si è compiuto lo sforzo di crederla possibile e di pensare a un modo per attuarla.

I vari gruppi hanno poi lavorato durante il secondo giorno per arrivare a comprendere che per fare Pace, essere in Pace, diventare portatori di Pace occorre uscire dai propri meccanismi egoistici e dalle proprie sicurezze per aprirsi e avvicinarsi all'altro, per coinvolgere ed essere coinvolti dall'altro, affinché le parole lascino spazio a concreti segni di amore: evitare i litigi, le incomprensioni, riconoscere il valore di chi abbiamo di fronte, mettersi in discussione, chiedere scusa, aiutare.

L'ultima tappa del cammino, BEATI I PERSEGUITATI, è forse quella che più di tutte permette ai bambini e ai ragazzi di fermarsi e riflettere sull'importanza di avere ben saldi alcuni principi su cui basare i propri desideri e le proprie aspirazioni e da cui partire per dar forma concreta alla propria vocazione nel mondo. A nessuno è assicurata una strada priva di difficoltà; come nello sport, intoppi e infortuni rendono tortuosa la via per giungere alla meta. Ma se uno ha ben presente quale sia la sua meta, allora questa può essere raggiunta con costanza e determinazione, andando oltre la fatica e gli inevitabili errori.

Essere e sentirsi in alcuni momenti perseguitati (cioè impossibilitati a esprimersi, bloccati, senza immediate soluzioni a portata di mano) e nonostante questo perseguire il proprio obiettivo: “*Dicono che è vero che ad ogni speranza corrisponde la stessa quantità di delusione. Dicono che è vero, ma anche fosse vero non sarebbe una giustificazione per non farlo più*”: queste le parole della canzone “*Ora*” di Jovanotti ascoltata insieme durante la giornata. Ogni successo raggiunto è il frutto di tanti piccoli passi compiuti grazie all'aiuto di chi ha scelto di starci accanto, di chi ha capito “il modo di tenerci avvinti” (come dice Maestro Shifu a Po nel video mostrato ai ragazzi); riconoscere quindi l'importanza delle guide, dei maestri, di chi ha permesso e contribuito alla nostra crescita e realizzazione è l'ulteriore conferma che ciascuno di noi ha senso e valore se esiste anche un altro con cui camminare insieme e con cui condividere ciò che si è e si ha.

Abbiamo concluso un piccolo tratto di cammino con suggestioni impegnative e ambiziose, dal punto di vista educativo. Proprio nelle esperienze di chiusura i ragazzi hanno avuto l'opportunità di “sperimentare” (non solo di parlare, ma di “provare” concretamente) la forza innovativa, rivoluzionaria e controcorrente che ha il messaggio delle “Beatitudini” attraverso la testimonianza personale di Tommaso (giovane ventenne colpito dalla stessa malattia di Bebe Vio) e attraverso l'inconsueta e “scandalosa” premiazione dell'Estate Ragazzi, scelta come segno concreto (e non solo retorico) della “proposta educativa” affrontata nelle quattro settimane: pensare in modo diverso, pensare con criteri nuovi. Chi se ne fa capace, cambia il mondo. Questo significa: **VITA DA CAMPIONI** per essere **CAMPIONI DI VITA**.